

control arms

Il trattato internazionale per il controllo del traffico di armi convenzionali

Sauro Scarpelli
Amnesty International
Roma, marzo 2008



Amnesty International



Oxfam

Statistiche

- 640 Milioni di armi di piccolo calibro nel mondo
- 1,135 compagnie in 98 paesi
 - Eurosatory Parigi – 1992 (2 Medio Oriente) 2006 (52 Medio Oriente + 10 Asia)
- 8 Milioni di armi sono prodotte ogni anno
- La spesa militare globale stimata per il 2006 e' di \$ 1,058 miliardi! = 15 volte spesa annuale in aiuti internazionali.
- Ogni anno sono prodotte tra i 10 e i 14 miliardi di munizioni per armi di piccolo calibro ad uso militare
 - 2 per ogni uomo, donna o bambino
- Quasi 60 % di queste armi sono in mano ai civili

Esportazioni di armi

- I **5 grandi paesi esportatori** di armi– Francia, Russia, Germania, UK, e USA – insieme sono responsabili per l'**82 per cento** delle esportazioni di armi convenzionali nel mondo nel 2005. USA circa il 40% e la **CINA** ??
- Per ogni \$1 speso in **assistenza allo sviluppo**, \$10 sono spesi in spese militari.
- Una media di **\$22 miliardi** viene spesa ogni anno in armi da paesi in **Asia, Medio Oriente, America Latina e Africa** , secondo le stime del Congresso degli USA. Questa somma avrebbe permesso agli stessi paesi di **garantire un'istruzione primaria universale e di ridurre la mortalita' infantile** di 2/3 entro il 2015. (Millenium Development goals!)

Il Costo Umano

- Una media di piu' di **1,000 persone** vengono uccise ogni giorno con armi convenzionali : circa 40 durante questa presentazione.
- Ci sono **300,000 bambini soldato** coinvolti in conflitti.
- Donne e ragazze vengono violentate con **l'utilizzo di armi** nei conflitti armati– per esempio, 15,700 in Rwanda e 25,000 in Croazia e Bosnia. Darfur e Repubblica Democratica del Congo ??

Numero di casi codificati di abusi di diritti umani, individuali o collettivi, con armi di piccolo calibro e leggere per paese 1991 – 2002

| Country | No. case codificati di abusi di diritti umani | No. casi codificati ad opera di SALW | % casi codificati ad opera di SALW |
|------------------------------|--|---|---|
| Algeria | 393 | 153 | 38.9 |
| Brazil | 388 | 203 | 52.3 |
| Chechnya (Russia) | 134 | 99 | 73.8 |
| Colombia | 1293 | 963 | 74.5 |
| Democratic Republic of Congo | 439 | 335 | 76.3 |
| East Timor | 25 | 2 | 8 |
| Egypt | 238 | 69 | 28.9 |
| France | 117 | 53 | 45.3 |
| Jamaica | 244 | 133 | 54.5 |
| Nepal | 356 | 201 | 56.5 |
| All Countries | 3627 | 2211 | 60.9 |

Sources: 3000 AI reports 1991-2002

Il trattato internazionale per il controllo del traffico di armi convenzionali (TCA)

- Un accordo internazionale vincolante per il controllo del commercio di armi, in accordo con gli standards internazionali riconosciuti a tutela dei diritti umani, del diritto umanitario e di non aggressione

Requisiti umanitari

- I trasferimenti irresponsabili di armi sono alla base della crescita dei conflitti e dell'aumento delle gravi violazioni del diritto internazionale umanitario e dei diritti dell'uomo.
- Gli accordi regionali non sono sufficienti:
 - Mancanza di coerenza
 - Mancanza di meccanismi di implementazione e controllo
 - Il traffico delle armi è sempre più globale e differenziato

Requisiti di sicurezza

- Bisogno urgente di promuovere la sicurezza su scala globale
- Effetto corrosivo sulla governabilità
- Sviluppo del crimine organizzato e del terrorismo – con impatto internazionale
- Il numero dei paesi produttori di armi e' in aumento – piu' possibilita' di un'accumulazione eccessiva e più possibilita' di deviazioni

Requisiti economici

- Costo diretto dovuto alle guerre – le guerre civili costano ai paesi con basso reddito circa 50 miliardi di dollari annualmente
- Fondi governativi vengono utilizzati per le risoluzioni dei conflitti, controllo del crimine e peace-keeping – I costi per la prevenzione sarebbero minori
- I mercati illegali di armi incrementano i mercati illegali di risorse naturali – 95% della droga e' prodotta in zone di guerra

Requisiti politici

- Bisogno di chiarezza – necessita' di un buon decision-making
- Protezione del commercio di armi legale e responsabile
- Stesso livello per tutti – mercati equi ed efficienti hanno bisogno di controlli globali
- L' opinione pubblica non deve essere ignorata

Requisiti legali

I principii alla base della regolamentazione dei traffici di armi devono essere consistenti con il diritto internazionale:

- Principii di diritto consuetudinario
- Diritto doganale internazionale
- Diritti stabiliti da trattati internazionali
- Diritto penale internazionale

Sommario dei Principii base del TCA

1. Tutti I Trasferimenti Internazionali di Armi devono essere **autorizzati da singole licenze emesse dagli organi statali**
2. I **criteri** minimi per le autorizzazioni dei trasferimenti:
 - a. No a: autorizzazioni di trasferimenti che **violano il diritto internazionale** per **armi specifiche** o **specifici riceventi (embargo)**
 - b. No a: autorizzazioni o trasferimenti che possano essere utilizzati (anche indirettamente):
 - i. in **violazione della Carta delle Nazioni Unite**;
 - ii. per **commettere** serie **violazioni di diritto umano**;
 - iii. per **commettere** serie **violazioni del Diritto Internazionale Umanitario**;
 - iv. per commettere **genocidi** o **crimini contro l'umanita'**;
 - c. Considerare l'impatto dei trasferimenti in quanto possono contribuire (direttamente o indirettamente) a **criminalita' armata, destabilizzazione e insicurezza a livello regionale e influire sullo sviluppo sostenibile**
3. Gli Stati devono **comunicare e registrare** i trasferimenti internazionali **ad una autorità internazionale**

Control Ams: una campagna internazionale

Mali Morocco Sierra Leone Senegal Tchad Togo North
Sudan South Sudan Kenya Uganda Tanzania Malawi
South Africa Zambia Bahrain Belarus Croatia Czech
Republic Israel Jordan Lebanon Poland Macedonia
Slovakia Slovenia Yemen Nepal India Sri Lanka
Philippines Cambodia Japan South Korea Mongolia
Hong Kong Costa Rica Puerto Rico Trinidad and
Tobago Argentina Chile Paraguay Peru Venezuela
Uruguay Brazil Austria Belgium Denmark Finland
France Germany Greece Iceland Ireland Italy
Netherlands Spain Sweden Switzerland UK Norway
Portugal Canada USA Australia Fiji Palestine New
Zealand Bahrain Ghana Angola Georgia Serbia
Burundi Turkey Cameroon Ethiopia

Obiettivi

- Raccogliere 1 milione di facce entro giugno 2006
- Reclutare centinaia di ONGs in appoggio alla campagna
- Iniziare la discussione sul TCA all'ONU nel 2006



Consegna del milione di facce a Kofi Annan – giugno 2006



Appoggio di centinaia di ONGs

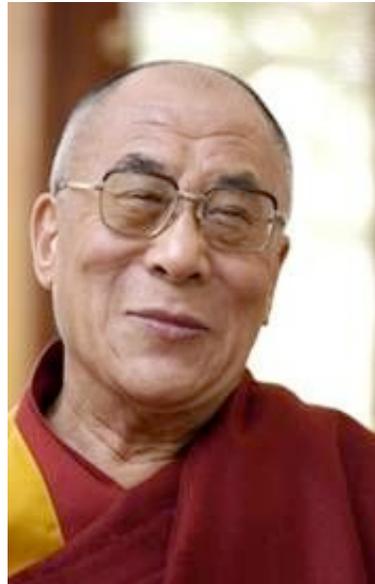
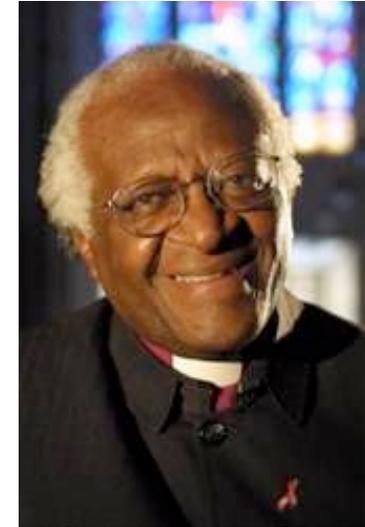


SVENSKA FREDS
OCH SKILJEDOMSFÖRENINGEN



INSTITUTO
SOU DA PAZ

Appoggio dei Premi Nobel per la Pace e personaggi famosi



Appoggio dei fabbricanti di armi



Gen. Mikhail Kalashnikov



Defence Manufacturers Association - UK

Risoluzione sul TCA alla Assemblea Generale ONU

- Dicembre 2006 – Risoluzione sul TCA passata con 153 voti a favore– 1 contro (Stati Uniti)
- 2007 Consultazione del SG ONU sullo “Scopo, fattibilita’ e parametri del TCA” – piu’ di 100 governi hanno partecipato
- 2008 Gruppo di esperti governativi (GGE) per una prima bozza del trattato (28 governi)



Scopo del TCA

1. Categorie di armi convenzionali incluse nel TCA

- **“tutte le armi convenzionali” – incluse:**
 - armi leggere e di piccolo calibro;
 - Sistemi di difesa antiaerea portatili (MANPADS);
 - carri armati;
 - aerei da combattimento;
 - navi da guerra;
 - Munizioni (inclusi gli esplosivi);
 - Parti e componenti.

2. Tipi di attività

- **Attività chiaramente e precisamente definite, quali:**
 - importazioni;
 - Esportazioni e ri-esportazioni;
 - Importazioni e esportazioni temporanee e re-exports;
 - Transiti;
 - 52 stati hanno espresso parere favorevole ad includere anche le attività degli intermediari.

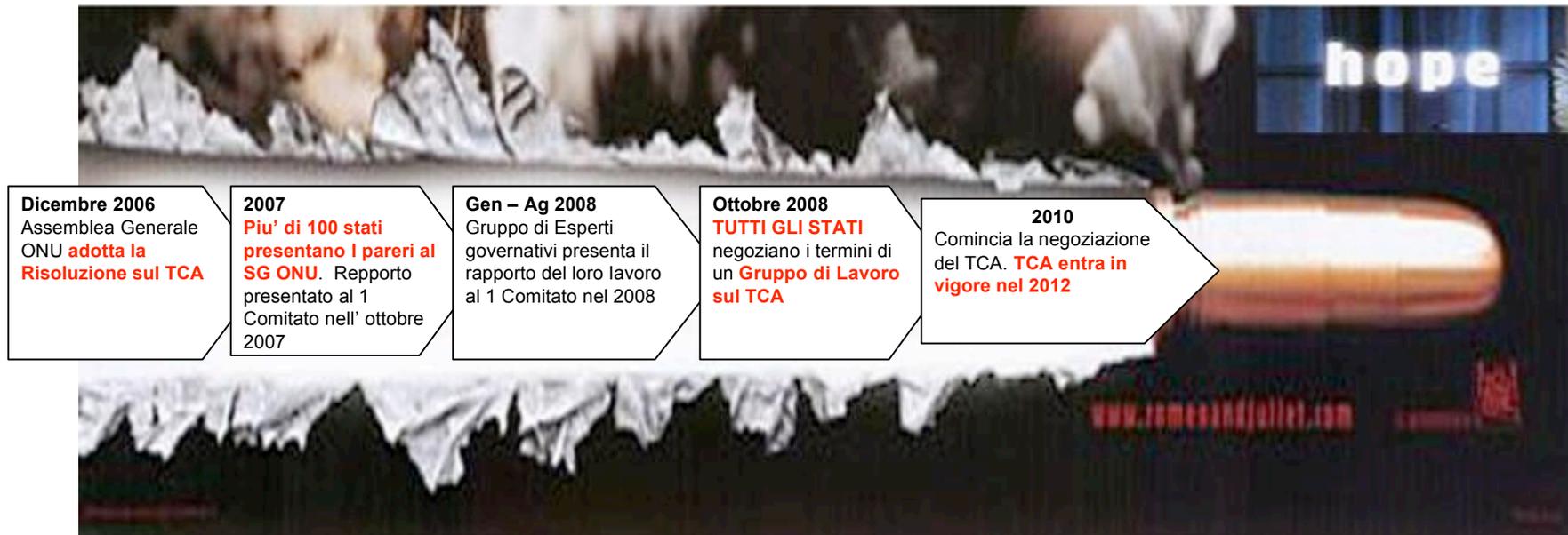
Fattibilita'

- 86 stati ritengono che un TCA sia fattibile:
- Perche'?
 - Esistenza di fondamenta solide
 - La comunita' internazionale puo' concludere accordi su principi di trasferimento di armi;
 - Questo processo e' inclusivo di tutte le parti.

E' possibile da realizzare? Si!

- Si basa sulle obbligazioni già esistenti degli stati
- Si basa sul Diritto internazionale
- E' un trattato globale – non ha una rilevanza regionale
- La maggioranza degli stati (153) ha già votato a favore della risoluzione per iniziare i lavori sul TCA, inoltre 120 stati hanno firmato trattati regionali o multilaterali che rispecchiano i principii del TCA

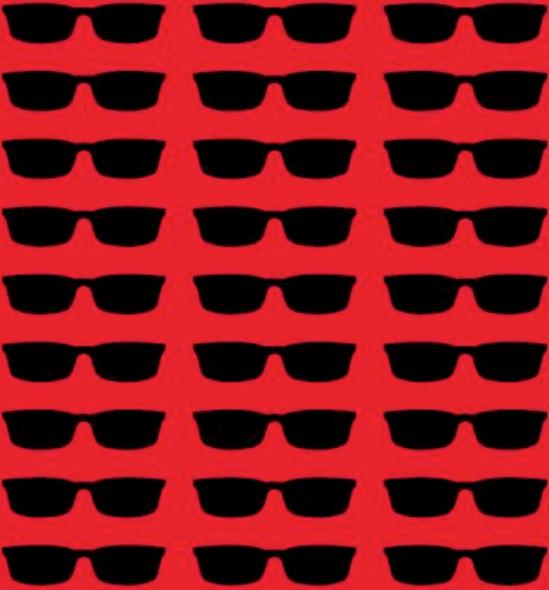
UN TRATTATO sul COMMERCIO di ARMI entro il 2012



I prossimi passi

- Pressione al GGE tramite campaigning e lobbying:
- Rapporti: a) Casi di trasferimenti di armi usate per violazioni dei diritti umani (Darfur, Sri Lanka, Afghanistan, Iraq, Guatemala, etc.), b) I trasporti aerei delle armi e c) Documento sull'importanza del diritto umanitario internazionale alla base del TCA.
- “Il mondo ha gli occhi puntati su di voi” – materiale di sensibilizzazione per fare pressione sul GGE in vista di ottobre.

“Il mondo ha gli occhi puntati su di voi”



**THE WORLD IS
WATCHING YOU**
SUPPORT AN EFFECTIVE
ARMS TRADE TREATY

control arms



**SUPPORT AN EFFECTIVE
ARMS TRADE TREATY.**

control arms    www.controlarms.org